

❑ **Interrogazione n. 1431**

presentata in data 14 ottobre 2013

a iniziativa del Consigliere Massi

“Eliambulanza non interviene a Macerata: fatto gravissimo”

a risposta orale urgente

Premesso che l' art. 9 bis della l.r. 30 ottobre 1998, così modificato dall'art. 6 , l.r. 2013, n. 17 recita:

(Elisoccorso)

1. Il servizio di elisoccorso è un servizio regionale di soccorso sanitario con uno o più elicotteri attrezzati, ubicati in una o più sedi secondo le indicazioni contenute nel piano socio-sanitario regionale. Il servizio è fornito dall'Azienda ospedaliero universitaria “Ospedali Riuniti Umberto I - G. M. Lancisi - G. Salesi” sulla base di un finanziamento specifico della Regione. Il servizio è attivato dalla Centrale operativa regionale;

Considerata la recente istituzione della seconda base per l'Elisoccorso, individuata a Fabriano, al confine con la Regione Umbria e all'interno della “Quadrilatero”, sistema di viabilità destinata a facilitare i trasporti intra ed extra regionali, migliora la capacità di risposta alle emergenze su tutto il territorio regionale (deliberazione consiliare n. 38/2011)

Evidenziato che a Macerata una quattordicenne in condizioni gravissime, che aveva bisogno di essere trasportata d'urgenza all'ospedale di Torrette, non è stata soccorsa, secondo protocollo, perché le nostre due eliambulanze non sono in grado di essere operative con normale piovosità, poiché non sono attrezzate per il volo strumentale, e con la visibilità un po' ridotta non possono essere operative.

Sottolineato che sull'operatività del servizio delle eliambulanze si è basata la riorganizzazione e riqualificazione del servizio di emergenza/urgenza del Piano Socio-Sanitario Regionale 2012-2014 (Atto Amministrativo n. 38/2011) . Con questa nuova organizzazione è vitale il sistema delle eliambulanze che deve garantire il rapido collegamento con le strutture di alta specialità e con l'ospedale di Torrette-Umberto I;

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

1. quanti giorni dell'anno le due eliambulanze delle Marche riescono ad essere operative, se non sono in grado di volare con nebbia o pioggia;
2. se non si ritiene che sarebbe stato meglio acquistare una sola eliambulanza (come prevedono le direttive del ministero) simile a quelle che operano da anni sulle Alpi (dove si alzano in volo anche di notte, con nebbia e bufere di neve).